

che riconosce il bisogno di provvedere d'urgenza, e che con qualche urgenza intende provvedere, io mi contenterò, per ora, di questa sua dichiarazione.

**PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE.**

**PRESIDENTE.** Invito l'onorevole Ghinosi a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

**GHINOSI, relatore.** Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione intorno alla proposta, d'iniziativa parlamentare, per una inchiesta sulle arginature del fiume Po e sulle cause delle ultime rotte: e prego la Camera a volerne dichiarare l'urgenza. (V. Stampato n° 180-A)

**PRESIDENTE.** Questa relazione sarà subito stampata per essere distribuita. L'onorevole Ghinosi chiede inoltre che sia dichiarata d'urgenza. Se non vi sono obiezioni, questa domanda verrà ammessa.

(È dichiarata d'urgenza.)

**GHINOSI, relatore.** Pregherei inoltre la Camera a volere deliberare che, per identità di materia, questa proposta venga posta in discussione nell'istessa tornata in cui dovrà prendere in esame la proposta di legge per la sospensione del pagamento delle imposte nei comuni danneggiati dalle inondazioni d'autunno. Così la Camera risparmierà utilmente il suo tempo e potrà fare una sola discussione generale.

**PRESIDENTE.** L'onorevole relatore chiede la contemporaneità di discussione della proposta d'inchiesta e del progetto di legge per la sospensione del pagamento dell'imposta nei comuni danneggiati dall'inondazione.

(La Camera acconsente.)

**MINISTRO PER LE FINANZE.** Non so se la Giunta incaricata di riferire sopra il progetto di legge per la sospensione delle imposte dirette nei comuni danneggiati dalle ultime inondazioni, abbia proposto alla Camera che il progetto stesso si discutesse dopo l'interpellanza Pescatore. So bensì che la Giunta mi aveva chiesto se io conveniva sulla proposta d'urgenza che essa voleva fare.

Ignorando se questa proposta sia stata fatta, mi permetto di presentarla io stesso, sulla persuasione d'essere l'interprete dell'avviso che la Camera ha prima d'ora manifestato e che mi immagino non avrà mutato in questi giorni trattandosi di un progetto urgentissimo.

Non credo che la questione possa dar luogo a molta discussione. Io faccio questa domanda perchè c'è la sospensione della riscossione d'imposta per mezzo di una semplice lettera ministeriale, ed è questo uno stato di cose dal quale assolutamente bisogna uscire.

**SEISMIT-DODA.** Chiesi la parola perchè relatore della Commissione di cui ha testè parlato l'onorevole ministro. Lo ringrazio, anzitutto, di aver interpretato il nostro desiderio; ma credo necessario (non dirò di scolare la Commissione, chè essa non ne sente punto il

bisogno) dichiarare perchè, dopo aver chiesta l'urgenza di quella discussione, essa non vi abbia insistito presso la Camera.

L'onorevole ministro delle finanze sa benissimo che, dopo pubblicata quella relazione, sorsero alcune difficoltà, che chiamerei pratiche, da lui stesso promosse, alcune differenze fra gli apprezzamenti dell'onorevole ministro stesso e quelli della Commissione. Fu quindi necessario alla Commissione stessa il riunirsi di nuovo e più volte.

D'altronde, la Camera aveva mostrato desiderio di non interrompere la discussione dei bilanci, con quella di altri progetti di legge le cui relazioni fossero state presentate nel frattempo.

Ecco il solo motivo per cui la Commissione non reclamò affinchè venisse messa all'ordine del giorno la relazione di cui ha parlato l'onorevole ministro.

Del resto, la Commissione è pronta alla discussione, quando alla Camera ed all'onorevole presidente sembri opportuno di porla all'ordine del giorno, ed augura che sia al più presto.

**PRESIDENTE.** Se non vi sono opposizioni, questa relazione sarà posta all'ordine del giorno subito dopo le due interpellanze Pescatore e La Porta.

(La Camera approva.)

**DISCUSSIONE INTORNO ALLA RISOLUZIONE PROPOSTA DAL DEPUTATO PESCATORE IN SEGUITO DI UNA SUA INTERPELLANZA.**

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la discussione della risoluzione proposta dal deputato Pescatore relativamente alle restrizioni degli sconti della Banca Nazionale.

Essa è così concepita:

« La Camera invita il Ministero a prendere in accurato esame, dal punto di vista dell'interesse generale, a norma dell'articolo 11 del decreto-legge 1° maggio 1866, le operazioni della Banca Nazionale, e dare quei provvedimenti che occorrono per assicurare una equa, prudente e leale distribuzione della circolazione a corso forzoso concessa dallo Stato nell'interesse generale del vero e legittimo commercio, provocando dal Parlamento quelle maggiori disposizioni che risultino necessarie ed abbisognino della sanzione legislativa. »

L'onorevole Dina, che è il primo iscritto contro, ha facoltà di parlare.

**DINA.** Signori. L'onorevole nostro collega Pescatore, ha esposto dinanzi alla Camera dei fatti assai gravi, che riguardano la circolazione fiduciaria della Banca Nazionale.

Io mi sono trovato in condizione da poter, dal canto mio, confermare l'espressione sgradevole dei sentimenti che l'onorevole Pescatore ha esposti in questa